



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 241

della Giunta comunale

Oggetto: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ATTIVA ARMATA (PIANTONAMENTO) PRESSO LA SEDE DEL SERVIZIO CIRCOSCRIZIONI E SERVIZI DEMOGRAFICI IN PIAZZA DI FIERA, 17 E ATTIVAZIONE DELLE RONDE ISPETTIVE PRESSO VARI IMMOBILI COMUNALI COLLOCATI NEL CENTRO STORICO. ATTO DI INDIRIZZO

Il giorno 07.09.2026 ad ore 08:49 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Assessora **BAGGIA MONICA**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 4977/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

considerato che i servizi anagrafici sono, in termini numerici, il più importante momento di accesso della popolazione all'Amministrazione pubblica;

considerato che l'accesso fisico agli sportelli è ancora la scelta preferita, essendo quindi una condizione che rimarrà, quantomeno, per il prossimo futuro e che, pertanto, va affrontata conoscendola per quello che è oggi, non per quello che era in passato;

considerato che l'Italia si colloca tra gli ultimi paesi dell'Unione Europea in termini di digitalizzazione, con circa il 46% della popolazione che possiede competenze digitali, e continua a trovarsi nelle ultime posizioni della classifica europea per quanto concerne la digitalizzazione dei servizi pubblici per i cittadini;

considerato che negli anni è aumentata la complessità e la quantità dei servizi anagrafici e che in queste circostanze, prevalenti per gli stranieri ma rilevanti anche per i cittadini italiani, gli operatori devono porre molte domande, visionare documenti, messaggi, schermate, utilizzare un linguaggio semplice, consultare e chiedere conferme, dedicando a queste attività il tempo adeguato: un tempo che interessa sempre entrambe le funzioni di anagrafe: lo sportello e il back office;

considerato che è invece ormai minoritario l'accesso "tipico" all'anagrafe, quando il cittadino sa già quale servizio richiedere, le condizioni e lo scopo del servizio e che questo accesso consente una risposta certa;

considerato che chi ha questa consapevolezza, è anche spesso in grado o disponibile ad accedere ai servizi dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) che consente di ottenere in autonomia certificati anagrafici e i certificati elettorali;

considerato che un aspetto critico generale è che la persona ritiene che gli sportelli del Comune siano il punto di accesso a tutti i servizi "burocratici";

considerato che in tale quadro intervengono anche delle incomprensioni dovute a svariate ragioni: per mancanza di informazioni, per informazioni reperite da fonti varie, spesso completamente sbagliate, perchè non riesce a prendere contatto con altri uffici o perchè trova oggettivamente complicato orientarsi;

considerato che agli sportelli vengono quindi poste domande generali o richieste di informazioni che purtroppo, spesso, riguardano anche altri uffici (tributi, polizia locale, servizi sociali e educativi, edilizia privata, motorizzazione, Caf, Itca, Apapi, Dolomiti Ambiente, Azienda sanitaria, Questura, Trentino Riscossioni, Inps..);

considerato che in sostanza, sembra che queste criticità siano lo specchio e la conseguenza di un problema generale di confusione informativa che coinvolge le Amministrazioni pubbliche, la gestione dei servizi, le norme, le regole e la loro complessa interpretazione e concatenazione, che a volte costringe, quasi, le persone ad una sorta di "vagabondaggio" fra Enti;

considerato che nello specifico, agli uffici di piazza di Fiera si presentano mediamente 250 – 350 persone al giorno;

considerato che il contesto complesso di oggi si accompagna sempre più spesso a incomprensioni, tensioni, discussioni e a volte anche ad atteggiamenti aggressivi: ciò si verifica, ad esempio, quando viene spiegato che le persone devono recarsi presso uffici diversi o addirittura presso un altro Ente;

considerato che dopo aver segnalato varie volte le situazioni che si creano, a seguito dell'ultima aggressione verbale da parte di un cittadino, il personale degli uffici anagrafici di piazza di Fiera ha inviato all'Amministrazione una nota sottolineando il sommarsi degli episodi di cui sopra, divenuti ormai una costante, manifestando il timore per la propria incolumità psicofisica ed evidenziando la difficoltà di mantenere un adeguato servizio al pubblico;

considerato che dopo confronto con la ditta appaltatrice del servizio di vigilanza armata-piantonamento attualmente in atto in altri immobili comunali, in accordo con l'Assessora

all'animazione di comunità e lavori pubblici e la Direzione generale, è emersa la seguente proposta:

- l'attivazione di un servizio di vigilanza presso gli uffici anagrafici di piazza di Fiera, di 4 ore al mattino, su 3 giorni variabili di settimana in settimana. Questo servizio può essere attivato con decorrenza fra metà e fine settembre e fino al 31.12.2026;
- l'attivazione, dal 01.01.2027, di un servizio di vigilanza di 20 ore settimanali, divise in 4 ore al giorno, dalle ore 8,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì, festività escluse;

considerato che Il servizio verrebbe svolto da una guardia particolare giurata dotata dei requisiti di esperienza previsti dai documenti di gara, espletata nel 2023, relativi al Lotto 1 (Servizio di attività di vigilanza attiva armata), con l'obiettivo di garantire la sicurezza dei soggetti che accedono agli immobili presidiando le aree ed i locali presso i quali è attivato il servizio, contribuendo - in via mediata - alla preservazione dell'ordine e della sicurezza pubblica e favorendo, in particolare, un ambiente di sicurezza per dipendenti/collaboratori del Comune, utenti, visitatori, ecc.;

considerato che Il piantonamento (inizialmente previsto per gli uffici di via Bronzetti e per la Biblioteca di via Roma) può essere richiesto ai sensi dell'art. 2, lett. e) del capitolato speciale d'appalto (CSA), che consente all'Amministrazione di attivare il servizio oggetto del lotto 1 in strutture ulteriori rispetto a quelle inizialmente indicate in capitolato e nei suoi allegati, in orario diurno e/o notturno, in giorni feriali e/o festivi;

considerato che il costo indicativo del servizio di vigilanza effettuato su 12 ore settimanali, per una durata di 4 mesi, corrisponde a circa 3.922,56 euro (costo orario di euro 20,43), I.V.A. esclusa;

considerato che su 20 ore settimanali il costo ammonta a circa 22.064,40 euro all'anno, I.V.A. esclusa e che a tali importi vanno applicate le eventuali revisioni dei prezzi calcolate sulla base del 75% della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (variazione dei valori mensili) secondo i dati ISTAT;

considerato che in città si sta registrando un aumento significativo di furti con effrazione a danno di esercizi commerciali, prevalentemente ubicati nel centro storico, e un numero crescente di episodi di violenza legati alla micro criminalità e che la presenza di tali fattori sta generando un clima di sconforto e insicurezza nei cittadini che chiedono alle Istituzioni di attuare strategie di contenimento e prevenzione dei fenomeni delinquenziali;

considerato che il giorno 23 luglio 2026 presso la Sala riunioni del Palazzo del Governo di Trento, si è svolta la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e che nel corso dell'incontro è emersa la necessità di rafforzare il Protocollo "Mille occhi sulla città" valorizzando il contributo degli istituti di vigilanza privata, soprattutto nella fascia oraria compresa indicativamente tra le ore 02.00 e le ore 05.00;

considerato che a tal fine è stato richiesto all'aggiudicataria del servizio di vigilanza attiva armata (lotto 1) di proporre delle soluzioni per la predisposizione di ronde ispettive notturne aventi come obiettivo gli immobili comunali del centro storico;

considerato che gli immobili individuati sono i seguenti:

- Hub S. Lorenzo
- Ascensore di via Lampi
- Cantiere ex mensa S. Chiara
- Servizi funerari
- Il Torrione
- Servizio istruzione;

considerato che per l'individuazione degli immobili sono stati adoperati diversi criteri tra i quali: l'importanza strategica dell'opera, la collocazione rispetto ad altri servizi/snodi importanti della città, la presenza di soggetti dediti alla commissione di attività criminose, la vicinanza ad attività commerciali, la prossimità a zone poco presidiate e/o scarsamente illuminate, la frequenza degli avvenimenti registrati, ecc;

considerato che l'attivazione delle ronde è unicamente ancorata al presidio degli immobili comunali, potendo la collettività beneficiare della presenza della vigilanza armata nelle ore notturne soltanto in via indiretta e a mero scopo di deterrenza, posto che alla guardia particolare giurata (GPG) non compete un potere di intervento diretto rispetto alla verifica di illeciti;

considerato che, dato quanto precede, si ritiene comunque utile avviare il servizio sulla base di esigenze eccezionali (come quelle attuali) e per un periodo di tempo definito e che al

momento sarebbe possibile ipotizzare l'attivazione delle ronde per circa 4 mesi (fino al 31.12.2026), in modo da poter disporre della reportistica necessaria per valutare l'utilità del servizio anche per il futuro e, in particolare, in determinati periodi dell'anno in cui si registra un afflusso di persone superiore alla media;

considerato che le ronde notturne verrebbero effettuate tutti i giorni, indicativamente dalle ore 02.00 alle ore 04.00, e consentirebbero di presidiare tutto il centro storico, tenuto conto però che non è possibile per l'appaltatore assicurare il medesimo itinerario per raggiungere i 6 immobili indicati sopra;

considerato che, tuttavia, non si riscontrano criticità al riguardo dato che il servizio di vigilanza attiva armata viene svolto anche presso altri immobili non appartenenti al Comune ma comunque situati nel cuore della città;

considerato che un approccio "randomico" si rivela statisticamente più efficiente poiché non prevedibile dai soggetti che frequentano le zone oggetto di controllo;

considerato che il costo delle ronde è di 72,00 euro a notte (12,00 euro x 6 ronde), I.V.A. esclusa, per un totale di euro 8.640,00, I.V.A. esclusa, per 4 mesi e che a tali importi vanno applicate le eventuali revisioni dei prezzi calcolate sulla base del 75% della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (variazione dei valori mensili) secondo i dati ISTAT;

considerato che l'aggiudicataria del servizio di vigilanza attiva armata si è resa disponibile a fornire gratuitamente n. 3 cartelloni e n. 3 adesivi recanti la dicitura "locale vigilato 24 h – Rangers – Battistoli", da apporre in prossimità degli immobili presso i quali verranno effettuate le ronde, e tutta la reportistica riguardante l'effettuazione del servizio;

considerato che l'attivazione del servizio di vigilanza attiva armata (piontamento e ronde) presso piazza di Fiera e gli immobili comunali sopra indicati, troverebbe copertura finanziaria in quanto è possibile procedere all'aumento opzionale delle prestazioni del contratto;

considerato che nella seduta di Giunta comunale del 04.05.2026, si è dato conto, altresì, dell'attivazione del servizio di vigilanza attiva presso la palazzina Liberty in piazza Dante, i locali adibiti a bagni pubblici adiacenti al parco e presso gli spazi esterni della biblioteca dei bambini e dei ragazzi;

ritenuto quindi opportuno dare indicazione e indirizzo al Dirigente del Servizio Circoscrizioni e servizi demografici di procedere all'attivazione del servizio di vigilanza attiva armata – piontamento, presso la sede del Servizio Circoscrizioni e servizi demografici in piazza di Fiera, 17, ed all'attivazione del servizio di ronde ispettive, con riferimento agli immobili comunali sopra citati;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2

della Legge 05.05.2009 n. 42”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028, nonché ai sensi dell'art. 9, comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di avviare il servizio per garantire la sicurezza dei dipendenti e il presidio degli immobili di proprietà comunale, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di dare indicazione e indirizzo al Dirigente del Servizio Circoscrizioni e servizi demografici di:
 - attivare il servizio di vigilanza attiva armata – piantonamento, presso la sede del Servizio Circoscrizioni e servizi demografici in piazza di Fiera, 17, entro il mese di settembre e fino al 31.12.2026, con 4 ore al mattino, su 3 giorni (12 ore settimanali), variabili di settimana in settimana, estendendo il servizio medesimo, a partire dal 01.01.2027, a 20 ore settimanali, divise in 4 ore al giorno, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, dal lunedì al venerdì, festività escluse;
 - attivare il servizio di ronde ispettive, con riferimento agli immobili comunali sopra citati, entro il mese di settembre, fino al 31.12.2026, tutti i giorni, indicativamente dalle ore 02.00 alle ore 04.00, in modo da poter disporre della reportistica necessaria per valutare l'utilità del servizio anche per il futuro alla luce delle necessità che potranno emergere;
2. di rimettere, alla valutazione del Dirigente del Servizio Circoscrizioni e servizi demografici di valutare l'opportunità di proseguire il servizio di vigilanza attiva presso la palazzina Liberty in piazza Dante, i locali adibiti a bagni pubblici adiacenti al parco e presso gli spazi esterni della biblioteca dei bambini e dei ragazzi;
3. di rinviare ad un successivo provvedimento dirigenziale del Servizio Circoscrizioni e servizi demografici l'attivazione del servizio;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).